

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

=====

ADDI' 23 NOV. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORNISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1459

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 8  
Giugno 1982 N. 470 come modificato dalla L. 29/12/2000 e Decreto Legge 8 Ottobre 1996 n. 542  
convertito in legge 23 Dicembre 1996 n. 649. Deroga al parametro ossigeno disciolto. Approvazione del  
programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie.



1

DELIBERAZIONE

Oggetto: Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 N. 470 come modificato dalla L. 29/12/2000 e Decreto Legge 8 Ottobre 1996 n. 542 convertito in legge 23 Dicembre 1996 n. 649. Deroga al parametro ossigeno disciolto. Approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell' Assessore regionale all'Ambiente;



VISTO il D. P. R. 8.6.82 n. 470 come modificato dalla L. 29/12/2000 concernente attuazione della direttiva 76/160 /CEE dei Consiglio dell'8 dicembre 1975, relativa alla qualità delle acque di balneazione;

VISTO il D.L. 14.05.1988 n. 155;

VISTO il decreto legge 13.4.93 n. 109, convertito con modificazioni, dalla legge 12.6.93 n. 185, con il quale, fra l'altro, è stato consentito alle regioni di derogare, per un triennio ed a determinate condizioni, ai valori limite del parametro ossigeno disciolto di cui al punto 11) dell'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n.470, ai fini del giudizio di idoneità delle acque di balneazione;

VISTO il decreto legge 23.10.96 n. 542, convertito con modificazioni, dalla legge 23.12.96 n. 649, che ha prorogato al 31 dicembre 1997 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTO il decreto legge 25 maggio 1998, n. 156, convertito dalla legge 22 luglio 1998, n.243, che ha prorogato al 31 dicembre 1998 la disciplina di cui al citato decreto-legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTO il decreto legge 11 Maggio 1999, n.127, convertito dalla legge 9 luglio 1999, n. 220 che ha prorogato al 31 dicembre 1999 la disciplina di cui al citato decreto legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTA la legge 18 agosto 2000, n. 245 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2000 la disciplina di cui al citato decreto legge 13 aprile 1993, n.109;

VISTA la legge 2 luglio 2001, n. 249 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2001 la disciplina di cui al citato decreto legge 13 aprile 1993, n.109, convertito con modificazioni nella legge 12.6.93, n. 185;

VISTO il decreto del Ministero della Sanità 17 giugno 1988;

VISTA la circolare del Ministero della Sanità n. 562 del 9 aprile 1998;

CONSIDERATO che ai sensi del D.P.R. 470/82 la Regione Lazio può disporre la deroga per il parametro ossigeno disciolto, qualora superi i limiti di legge, attuando contemporaneamente un programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibile implicazioni igienico \_ sanitarie;

RILEVATO che la Regione Lazio già con la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 14.1.97 ha espresso la volontà di volersi avvalere della deroga per il parametro ossigeno disciolto, adottando con provvedimento apposito un programma di monitoraggio algale di 1° livello;

CHE la Regione Lazio con la deliberazione n° 740 del 10.03.98, avvalendosi della suddetta deroga, ha adottato il relativo programma di monitoraggio algale di 1° e 2° livello;

CHE la Regione Lazio con la deliberazione n° 2821 del 25.05.1999, avvalendosi della suddetta deroga, ha adottato il relativo programma di monitoraggio algale di 1° e 2° e 3° livello;

CHE la Regione Lazio con la deliberazione n° 2624 del 27.12.2000 avvalendosi della suddetta deroga, ha adottato il relativo programma di monitoraggio algale di 1° e 2° e 3° livello;

CONSIDERATO pertanto che la Regione Lazio, contemporaneamente all'esercizio della facoltà di deroga per il corrente anno 2001 adotta un programma di sorveglianza algale di 1°, 2° e 3° livello, affidandone la realizzazione all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (Arpa Lazio). Il programma prevede la determinazione nelle acque di balneazione (in superficie) dei seguenti parametri integrativi:

- N- nitrico
- N- nitroso
- N- ammoniacale
- P- ortofosfato
- P- totale
- Salinità
- Clorofilla "a "

prevede inoltre, in caso di fioritura algale determinata da alghe appartenenti a specie di cui si conoscono varietà tossiche, analisi biotossicologiche.

La frequenza dei campionamenti sarà conforme al D.M. 17.06.1988.

Per quanto concerne il programma di monitoraggio algale di 1° livello la frequenza dei campionamenti è bimensile nel periodo aprile/settembre. I punti di campionamento corrispondono a quelli fissati per il controllo di cui al D.P.R. 470/82, per i quali si dichiara operante il regime di deroga.

Qualora durante il campionamento il valore dell'ossigeno disciolto superi i limiti previsti dal D.P.R.470/82 (70-120 % della saturazione), ferma restando la validità della deroga, si procede all'analisi di cinque campioni prelevati in giorni diversi, determinando i valori dei seguenti parametri:

Temperatura  
Salinità  
Trasparenza  
Ph  
O.D.  
Clorofilla " a "



Qualora più di un campione dei predetti cinque dia un risultato non favorevole per aver superato i limiti previsti in deroga per l'ossigeno disciolto, si procede secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 8 e seguenti del D.P.R.470/82.

Per quanto concerne il 2° livello il monitoraggio sarà effettuato per tutto l'anno, con frequenza bimensile nel periodo giugno/settembre e mensile negli altri mesi;

Per quanto concerne il 3° livello il monitoraggio sarà effettuato per tutto l'anno, con frequenza bimensile nel periodo giugno/settembre e mensile nei restanti mesi, ricercando i parametri chimici ed algali secondo i criteri dati dal D.M. 17.06.88 e dalla circolare del Ministero della Sanità n°562 del 9.04.98

CHE il sopra menzionato riconoscimento delle alghe di cui alla più volte citata circolare del Ministero della Sanità n°562 del 9.04.98 avverrà fino a livello di genere, sufficiente a garantire la piena applicazione della vigente normativa;

CHE al fine di rendere uniformi i criteri di valutazione in base ai quali si è in presenza di fioritura algale, si conferma che si è in presenza di detto fenomeno nel caso che le alghe indicate al par. 3, capoversi 1 e 2, siano presenti in concentrazione superiore a 100.000 cell. / litro per ciascun genere;

CONSIDERATO CHE in caso di fioritura algale, determinata dalle alghe elencate nella circolare del Ministero della Sanità n° 562 del 9.04.98, occorre procedere alla ricerca delle biotossine nei molluschi lammellibranchi presenti nell'area interessata e che, qualora non se ne rinvenivano, si dovrà procedere alle prove biotossicologiche sulle alghe stesse;

TENUTO CONTO che Arpa Lazio non disponendo di laboratori per i test biotossicologici con i topi, si avvrà a tal fine, come negli anni passati, della

Cur

MA

collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, che ha confermato la propria disponibilità:

**PRESO ATTO** delle analisi dei campioni di acqua di balneazione prelevati nel corso della campagna di rilevamento condotta nella stagione 2000 da Arpa Lazio:

**RILEVATO** che le zone di costa interessate al programma di monitoraggio sono :

Provincia di Roma:

**Acque marine**

Comune di Civitavecchia

3° livello Punto 27 La Frasca

Comune di Santa Marinella

3° livello Punto di prelievo: 37 (rappresentativo dei punti 35-36-37-38-40-301-312)

Punto di prelievo: 389 (rappresentativo dei punti 302-389-42-43-303-44-412-415-323-306-287)

Comune di Cerveteri

3° livello Punto di prelievo: 49 (rappresentativo dei punti 307, 48, 49, 50)

Comune di Ladispoli

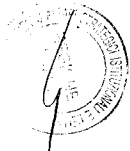
2° livello Punto di prelievo: 55

3° livello Punti di prelievo: 308, 56, 57

Comune di Fiumicino

1° livello Punto di prelievo: 410

2° livello Punti di prelievo: 60, 311



*Cu*

*HA*  
*R*

- 3° livello Punto di prelievo: 309 (rappresentativo dei punti 308-56-57 del comune di Ladispoli e 58-309-310-61-324 del comune di Fiumicino )  
Punto di prelievo:66(rappresentativo dei punti 63-64-66-67- 264)  
Punto di prelievo:71(rappresentativo dei punti 414-69-71-72-411)

Comune di Pomezia

- 3° livello Punto di prelievo: 102 (rappresentativo dei punti 102-103)

Comune di Ardea

- 2° livello Punto di Prelievo: 319

Comune di Anzio

- 3° livello Punto di prelievo: 326 (rappresentativo dei punti 326-418)

**Acque lacuali**

Lago di Albano

Comune di CastelGandolfo

- 3° livello Punto di prelievo: 5

Lago di Bracciano

Comune di Anguillara

- 1° livello Punto di prelievo: 56  
2° livello Punto di prelievo: 54  
3° livello Punto di prelievo: 6(rappresentativo dei punti 16-48-33-4-50-5-6)

*bu*

*W*  
*R*

Comune di Bracciano

1° livello Punto di prelievo: 55

3° livello Punto di prelievo: 35 (rappresentativo dei punti 18-34-35-36-37)

Punto di prelievo 43 (rappresentativo punti 40-42-43-44-45-46-47)

Comune di Trevignano

2° livello Punto di prelievo: 52,53

3° livello Punto di prelievo: 51 (rappresentativo dei punti 12-14-51-15-19)

Comune di Roma

2° livello Punto di prelievo : 31

3° livello Punto di prelievo: 32 (rappresentativo dei punti 30-32)

Provincia di ViterboLago di BolsenaComune di Gradoli3° livello Punti di prelievo: 74 Val di Gara  
75 Fosso del Rigo  
19 Fosso Val di LamaComune di Capodimonte

3° livello Punto di prelievo: 73 Fosso Cantina

Provincia di LatinaAcque marineComune di Sperlonga

3° livello Punto di prelievo: 36 Foce Emissario Lago Lungo

Cea

R

1459 23 NOV. 2001

**Acque lacuali**Comune di Sperlonga

3° livello Laghetto di San Puoto

27 NOV. 2001

all'unanimità

**DELIBERA**

1) di avvalersi, ai sensi del D.P.R. 470/82 come modificato dalla L. 29/12/2000 e D.L. 13 aprile 1993, n.109, convertito dalla legge 12 giugno 1993, n.185, nonché dalla legge 2 luglio 2001 n. 249, della deroga per il parametro ossigeno disciolto per la corrente stagione 2001 e di porre in essere contemporaneamente un programma di monitoraggio di 1°, 2° e 3° livello delle alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie, affidandone l'esecuzione all'Arpa Lazio che dovrà redigere in forma unitaria la relazione finale, corredata dei dati, entro il 15 gennaio 2002;

2) di approvare il programma di monitoraggio così come dettagliatamente esposto nella premessa, per le zone di costa sopra indicate;

3) di approvare la riapertura dei tratti di costa marini e lacuali, già vietati alla balneazione dal D.P.R. 470/82 per il superamento dei limiti previsti per il parametro ossigeno disciolto;

4) di dare comunicazione della presente deliberazione ai Ministeri della Sanità e dell' Ambiente;

5) di dichiarare la presente deliberazione non soggetta a controllo ai sensi della legge 15.5.97 n.127;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio .

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Fu

